



COMUNE DI NOVATE MILANESE

Area Gestione e Sviluppo del Territorio
Via V. Veneto 18 – PEC: comune.novatemilanese@legalmail.it

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Relazione illustrativa della scelta della modalità di
gestione del servizio pubblico locale
di illuminazione elettrica votiva
nei cimiteri del Comune di Novate Milanese
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4;
art. 31, commi 1 e 2)**

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEI CIMITERI DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE
Importo dell'affidamento	Euro 367.177,74 comprensivo di eventuale proroga di 6 mesi
Ente affidante	COMUNE DI NOVATE MILANESE P.IVA. 02032910156
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura aperta a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del medesimo Decreto
Durata dell'affidamento	cinque anni, con data prevista dell'avvio dal 01/01/2026
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa solo il Comune di Novate Milanese e la popolazione interessata a richiesta dell'attivazione di un'utenza di illuminazione votiva presso i cimiteri comunali

<u>Soggetto responsabile della compilazione</u>	
Nominativo:	Dott. Ing. Daniela Isabella Lucia Benetti
Ente di riferimento	Comune di Novate Milanese
Area/servizio:	Area Gestione e Sviluppo del Territorio – Settore Ambiente, Ecologia, Politiche Energetiche, Patrimonio
Telefono:	02-35473312
Email/PEC	patrimonio@comune.novate-milanese.mi.it
Data di redazione	10/09/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto normativo - giuridico

L'illuminazione elettrica votiva dei cimiteri comunali è identificata come servizio pubblico locale non a rete di rilevanza economica, ai sensi del Dlgs 201/2022 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, e sulla base della giurisprudenza consolidata (Consiglio di Stato sez V, n. 2716 del 2014 e sez V n. 5409 del 2012), in quanto:

- si connota come una prestazione rivolta verso la pluralità dell'utenza per la quale sono poste una serie di condizioni funzionali all'esigenza pubblica (accesso universale, non discriminazione economica, tempi e modalità di erogazione stabiliti ecc...);
- si innesta in un settore per il quale esiste una redditività, e quindi una competizione sul mercato.

Il servizio in oggetto rientra quindi nell'ambito di cui alla *lett c) dell'art. 2 c. 1 del Dlgs 201/2022 - «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»*: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, e che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Elemento cardine del Dlgs 201/2022 è il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione, della sostenibilità della stessa, del costante e periodico monitoraggio dell'andamento e dei risultati della gestione. Altresì, rilevante è la richiesta espressa, sia alle amministrazioni affidanti sia ai potenziali gestori, della redazione di tutta una serie di atti, come relazioni preventive, piani economico finanziari asseverati e prospetto degli investimenti e dei costi.

Il titolo III, Capo 2, comprende 7 articoli (dal 14 al 20) che corrispondono al nucleo centrale del decreto, almeno per quanto riguarda la tematica dell'affidamento del servizio pubblico locale.

Nello specifico, l'art. 14 prevede che l'ente locale provveda all'affidamento del servizio tramite tre modalità:

- procedura ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto stesso, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;
- gara a doppio oggetto per istituire una società mista;
- società in house;
- gestione in economia o mediante speciali (per servizi diversi da quelli a rete) di cui all'art. 114 d.lgs. n. 267/2000.

La presente relazione risponde ai commi 2 e 3 dell'art. 14 che si riportano interamente:

Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze

paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra- compensazioni.

La presente relazione è stata elaborata relativamente al servizio di gestione dell'illuminazione votiva nei cimiteri del Comune di Novate Milanese, che assume il ruolo di ente affidante, e persegue l'obiettivo di assicurare che il servizio sia erogato nel rispetto della disciplina europea, garantisca parità agli operatori interessati e l'economicità della gestione, oltre che un'adeguata informazione alla collettività, nel rispetto dei principi e delle procedure di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

La medesima relazione è finalizzata inoltre ad evidenziare le motivazioni che hanno portato alla scelta delle modalità di affidamento e gestione del servizio dell'illuminazione votiva cimiteriale e a evidenziare come tale affidamento rispetti la specifica disciplina stabilita dal legislatore per la tipologia di servizio.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Quale riferimento normativo relativamente agli indicatori e agli schemi guida per il servizio in oggetto, si rimanda al Decreto del 31 agosto 2023 del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy “*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*” e al Decreto Direttoriale Min. Imprese del 16 maggio 2025 “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022.*”

In particolare il DD 31/08/2023 adotta, in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8), le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato n.1) e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

Si riportano di seguito gli indicatori di qualità riferiti in modo specifico alle “luci votive”:

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Luci votive
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Si
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

Con DD 31/05/2025 vengono adottati lo schema bando tipo e lo schema di contratto tipo.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Il servizio di illuminazione votiva consiste nell'insieme delle prestazioni riguardanti l'esercizio e la manutenzione di quella parte dell'impianto elettrico presente nei Cimiteri comunali che consente di mantenere, per motivi legati al culto dei defunti, una luce sempre accesa 24 ore al giorno per tutto l'anno, tramite le lampade/punti luce in corrispondenza di ciascun sepolcro, ed è quindi comprensivo di:

1. la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto a bassissima tensione per l'erogazione dell'energia elettrica destinata all'illuminazione votiva nelle cappelle, tombe, loculi, nicchie cinerarie e altri punti eventualmente indicati dal Comune di Novate Milanese;
2. la realizzazione di nuovi allacci in occasione di nuove inumazioni o tumulazioni, su richiesta dell'utenza interessata;
3. l'accensione e completa gestione dell'impianto di illuminazione votiva, compresa la sorveglianza, la sostituzione delle lampadine al bisogno e la sistemazione o il rifacimento dei tratti di linea elettrica eventualmente danneggiati;
4. l'autonoma applicazione e riscossione della tariffa a corrispettivo del servizio, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale Prestazionale.

Gli impianti di illuminazione esistenti alla data del 30/06/2025 constano di **n. 3.944** lampade votive attive, suddivise nei due cimiteri comunali come segue:

- n. 793 - cimitero "*Parco*" via IV Novembre
- n. 3151 - cimitero "*Monumentale*" via Rimembranze

I suddetti impianti di proprietà comunale oggetto del servizio, conformi alla normativa vigente, sono costituiti da:

- contatori per l'energia elettrica per servizio luce, installati dall'ente distributore di energia elettrica;
- linee elettriche primarie in tubazioni in PVC incassate nel paramento murario (costruzioni cimiteriali) oppure interrate (campi di inumazione);
- distribuzione secondaria a bassa tensione, costituita da elettrodotti bipolari in rame, isolati con materiale termoplastico e guaina in materiale termoplastico spesso "vinilpiombo".
- apparecchio illuminante, fornito dall'utente, costituito generalmente da: braccetto in marmo, coppa a fiamma in vetro o in materiale plastico, portalampada, lampada idonea a funzionare alla tensione di 12/24 Volt, (anche con tipologia Led), alimentato a tensione non superiore a 24 Volt, grazie ad appositi trasformatori in derivazione delle linee principali in partenza dal quadro di comando, in grado di ridurre la potenza della tensione nominale.

Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:

Il Concessionario accetta gli impianti di illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali nello stato di fatto in cui si trovano senza poter avanzare nessuna richiesta di compenso per eventuali malfunzionamenti o manutenzioni straordinarie che si rendessero necessarie all'atto della presa in carico del servizio.

Il Concessionario è tenuto al rispetto, per quanto applicabili, dei seguenti Criteri Ambientali Minimi (CAM) individuati nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Sono a carico del concessionario:

- la titolarità e il costo delle forniture di energia elettrica;
- tutti gli oneri ed obblighi, nessuno escluso, per la fornitura e posa in opera dei nuovi allacci e l'ampliamento delle linee, da realizzare con l'osservanza delle norme vigenti in materia;
- eventuali ripristini a perfetta regola d'arte in caso di manomissioni o alterazioni dipendenti dal proprio operato;
- tutti gli interventi di manutenzione, anche straordinaria, che si rendessero necessarie sia agli impianti esistenti che a quelli di nuova costruzione, affinché gli stessi risultino in qualsiasi momento, dall'inizio alla fine della concessione, in perfetto stato di efficienza e conformi alle norme CEI vigenti;
- rispetto e adozione, in caso di ampliamenti degli impianti, del sistema già praticato di distribuzione delle utenze a gruppi di lampade alimentate a tensione non superiore a 24 Volt e ciò a mezzo degli appositi trasformatori in derivazione delle linee principali in partenza dal quadro di comando a 220 Volt.
- verificare, attraverso un periodico controllo (trimestrale), la perfetta manutenzione ed il regolare funzionamento degli impianti e delle lampade votive oggetto di concessione;
- provvedere alla sostituzione delle lampade bruciate e alla realizzazione dell'impianto di nuovo allacciamento costituito dalla derivazione dalla linea principale, dal portalampade e dalla lampadina;
- in caso di guasti, anche dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al concessionario, questi è obbligato a provvedere, a proprie spese, alle riparazioni ed al ripristino del funzionamento degli impianti votivi, non oltre il quindicesimo giorno dal verificarsi del guasto;
- sostituzione delle lampadine non funzionanti a cura e spese del concessionario e, comunque, non oltre 6 (sei) giorni lavorativi dalla segnalazione dello spegnimento;
- gli allacciamenti di nuove utenze dovranno essere effettuati entro 12 (dodici) giorni lavorativi dalla data di avvenuto versamento della relativa tariffa;

Modalità di erogazione del servizio:

Gli impianti dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, con l'osservanza delle vigenti norme di legge in materia e di quanto disposto dai regolamenti cimiteriale, di igiene, di polizia mortuaria, di polizia urbana e di sicurezza; dovranno inoltre raccordarsi alle strutture architettoniche esistenti rispettando il suolo, le pietre, i marmi, in modo da non creare pregiudizio all'estetica del luogo. Gli impianti dovranno essere protetti contro le sovratensioni e rispettare scrupolosamente le Norme CEI per la sicurezza degli impianti, con l'utilizzo di materiali dotati dell'apposito marchio di qualità.

Il concessionario dovrà predisporre appositi moduli per le richieste di attivazione nuova utenza e di abbonamento annuo, per eventuali interventi per sostituzione della lampadina o riparazione del guasto da parte degli interessati, che potranno essere compilate anche direttamente on-line. Della richiesta sarà rilasciata immediata ricevuta ai medesimi al momento della presentazione.

Nel Capitolato Speciale sono indicate le tempistiche per la gestione delle pratiche amministrative da parte del gestore, conformemente a quanto indicato nella tabella degli indicatori minimi di qualità.

Il Concessionario dovrà garantire che i servizi digitali, da attivare per l'erogazione dei servizi previsti, siano conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità (CAD, Legge 4/2004 e s.m.i., Direttiva UE 2016/2102, Direttiva UE 2019/882, Linee guida AgID), rispettando i requisiti tecnici WCAG 2.1 livello AA o successivi, adottando un approccio responsive/mobile-first e pubblicando la dichiarazione di accessibilità aggiornata.

Il Concessionario è tenuto alla compilazione di un registro informatizzato, da mantenere costantemente aggiornato. Tale registro dovrà contenere l'elenco degli abbonati, le tariffe applicate, le quote degli abbonamenti riscossi, le eventuali morosità, i contratti relativi alla fornitura di energia elettrica sottoscritti con il gestore e le relative fatturazioni inerenti i pagamenti. Il registro dovrà essere messo a disposizione del Comune in qualsiasi momento per effettuare controlli; in ogni caso allo scadere di ogni anno di concessione copia dello stesso deve essere trasmesso all'ufficio comunale referente per il servizio in oggetto.

Assetto gestionale in essere:

Contratto di concessione del servizio di gestione dell'illuminazione elettrica votiva presso i cimiteri per la durata di cinque anni, affidato in seguito a procedura aperta ad evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del medesimo Decreto.

Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi:

In termini di standard tecnici, il Concessionario è tenuto al rispetto delle norme CEI vigenti e , per quanto applicabili, dei seguenti Criteri Ambientali Minimi (CAM) specificati nel nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, con particolare attenzione al risparmio energetico, con fornitura di lampade votive a tecnologie LED.

Il concessionario dovrà eseguire tutte le lavorazioni all'interno dei cimiteri comunali nel rispetto della normativa sulla sicurezza ex Dlgs n. 81/2008 e del documento DUVRI, oltre allo sgombero immediato, a lavori ultimati, di ogni attrezzatura ausiliaria e utilizzata per gli interventi di cui trattasi.

Il Concessionario è tenuto alla compilazione di un registro informatizzato, da mantenere costantemente aggiornato, come già specificato nel precedente paragrafo "Modalità di erogazione del servizio".

Per quanto riguarda gli indicatori di qualità, di cui al DD Ministero Imprese e Made in Italy 31/08/2023, vengono richiesti i seguenti standard minimi:

- predisporre appositi moduli per la richiesta di intervento per sostituzione della lampadina o riparazione del guasto da parte degli interessati, che potranno essere compilate anche direttamente on-line. Della richiesta sarà rilasciata immediata ricevuta ai medesimi al momento della presentazione;
- tempi di risposta alle richieste di attivazione del servizio, alle richieste di variazione e cessazione del servizio: 12 giorni lavorativi;
- tempi di risposta di attivazione del servizio: 12 giorni lavorativi dalla data di avvenuto versamento della relativa tariffa;
- tempi di risposta motivata a reclami e a richiesta di rettifica degli importi addebitati: 5 giorni/lavorativi;
- tempi di intervento in caso di segnalazioni di disservizi: 15 giorni lavorativi; nel caso di sostituzione di lampadine non funzionanti: 6 giorni lavorativi);
- monitoraggio trimestrale delle manutenzioni e del regolare funzionamento degli impianti e delle lampade votive;
- presentazione e messa a disposizione dell'utenza di una Carta dei Servizi, che dovrà essere messa a disposizione dell'utenza, anche via telematica, in cui devono essere descritte chiaramente le modalità di

erogazione del servizio alla cittadinanza e le relative tempistiche nel rispetto di quanto richiesto come standard minimo (ved. indicatori di qualità) o, se migliorativo, nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;

- è richiesto al concessionario di attivare i servizi digitali necessari per l'erogazione dei servizi previsti nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità.

Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico

Nel contratto è prevista la corresponsione da parte dell'utenza di un canone di abbonamento annuo e un quota una tantum per l'attivazione del servizio, sulla base di tariffe che sono state aggiornate sulla base degli indici ISTAT, a partire dal 01/01/2026. E' stata anche conteggiata in riduzione di tali ricavi l'applicazione di eventuali agevolazioni tariffarie, come previsto e stabilito in caso di ISEE <3000 Euro. Si prevede inoltre la corresponsione di un canone concessorio da versare annualmente al Comune, soggetto ad aggiornamento ISTAT a partire dal secondo anno, risultato dalla valutazione dei ricavi derivanti dalla tariffazione, dai costi da sostenere e da un utile d'impresa.

Le valutazioni relativamente ai costi da sostenere tengono conto dei costi dell'energia elettrica, del personale amministrativo e tecnico, dagli oneri della sicurezza interni e per interferenze (come da documento DUVRI), spese generali e di bollettazione, ammortamento dell'hardware e software, delle attrezzature nel corso del quinquennio.

INDICATORI DI QUALITA'			
Descrizione	Tipologia indicatore	Luci votive	Illuminazione votiva Comune di Novate Milanese
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	12 gg lavorativi dalla richiesta
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	12 gg lavorativi dalla richiesta
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	12 gg lavorativi dal pagamento della tariffa
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	5 gg lavorativi dal reclamo
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	5 gg lavorativi dalla richiesta
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	15 gg lavorativi dalla segnalazione
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI prevista la pulizia ad ogni intervento
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI, previsto a capitolato con bollettino, MAV o tramite pagoPA
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	compilazione registro informatizzato
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	periodico controllo trimestrale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	rispetto norme sicurezza previsto nel Capitolato
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	predisposizione servizi digitali conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità ed inclusività, come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	Esenzione costo allacciamento + riduzione al 50% canone annuo con ISEE < 3.000 Euro

Il rispetto degli indicatori di qualità (contrattuale e tecnica), nonché della qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti dalla sopra citata norma e dettagliati in tabella, sono sostenibili da un concessionario che rispetti i requisiti tecnico professionali previsti per l'erogazione del servizio di "installazione impianti di illuminazione elettrica votiva cimiteriale" cod. ATECO 43.21.05 e che abbia un'organizzazione aziendale che preveda anche una gestione amministrativa delle pratiche connesse ai servizi da erogare.

L'implementazione di alcune caratteristiche tecnico/contrattuali quali la predisposizione di un piano dei controlli, l'implementazione di una Carta dei Servizi, l'adeguamento dei servizi digitali alla normativa in materia di accessibilità non incidono sui costi aziendali in modo rilevante ma su una modalità corretta ed efficiente di erogazione del servizio.

Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi

Come sopra già indicato, si richiede l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente alla categoria Esercenti Impianti Lampade Votive Elettriche, identificata con cod. ATECO 43.21.05 "Installazione impianti di illuminazione elettrica votiva cimiteriale" e l'applicazione del CNEL C011 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Metalmeccanico.

L'assetto gestionale prevede una figura dirigenziale (referente impresa), un impiegato/a (ipotizzato di livello C1) per le pratiche amministrative e il front-office, anche telematico, e degli operatori tecnici, un coordinatore tecnico (B1 o B2) per l'organizzazione dei servizi, per la supervisione e i monitoraggi, e un elettricista (ipotizzato di livello C3).

B.2 - Obblighi di servizio pubblico

Il servizio di illuminazione votiva si caratterizza come servizio pubblico in quanto è un'attività di interesse generale assunta dal Comune, in quanto titolare del servizio medesimo, che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite un soggetto privato. Partecipa anche dei caratteri del servizio universale in quanto insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a tariffe prestabilite dall'Amministrazione Comunale.

Gli obblighi di servizio pubblico e universale sono un punto di equilibrio tra le esigenze di tutela della concorrenza e dell'operatività del gestore secondo logiche di remuneratività dell'attività economica e quelle di perseguimento dell'interesse pubblico del quale il Comune è investito come ente rappresentante della comunità locale di riferimento.

Con particolare riguardo all'illuminazione votiva, il Comune, dovendo tutelare il decoro dei Cimiteri e il sentimento di pietas verso i defunti, dovrà regolamentare, attraverso il contratto di servizio da stipularsi con il soggetto gestore del servizio, gli standard qualitativi e quantitativi di erogazione del servizio, nonché garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a prezzi uniformi ed a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed alla accessibilità economica del servizio.

Questo comporta che il gestore si obblighi, per tutta la durata del contratto di servizio:

- a garantire la continua alimentazione e la tempestiva e costante manutenzione dell'impianto elettrico posto a servizio dell'illuminazione votiva;
- a mantenere gli impianti luminosi presso ciascuna sepoltura, contenendo l'inquinamento luminoso entro parametri compatibili con il culto dei defunti;
- ad ampliare l'impianto elettrico corrispondentemente ad ogni eventuale ampliamento dei posti di sepoltura che opererà il Comune;
- ad applicare le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale, che mirerà a garantire l'accessibilità economica del servizio;
- a garantire un'efficiente gestione amministrativa tanto nei rapporti con l'utenza quanto nei rapporti con l'Amministrazione comunale, in particolare provvedendo a trasmettere con puntuale ciclicità i dati relativi alla consistenza complessiva dei punti luce attivi, ai nuovi allacci, alle disdette e agli interventi di manutenzione effettuati.

Viene inoltre richiesta la nomina di un Responsabile di servizio, in possesso di requisiti professionali adeguati e corrispondenti alla gestione del servizio stesso, che dovrà rendersi reperibile tutti i giorni

negli orari di apertura dei cimiteri e sarà tenuto a dare riscontro, verbale o scritto, ad ogni comunicazione che il Comune di Novate Milanese effettuerà in ragione della concessione. Il Responsabile di servizio garantirà, dunque, le relazioni fra le parti ai fini del corretto ed esatto adempimento degli obblighi relativi all'esecuzione del contratto. Il Responsabile di servizio, tramite il concessionario, dovrà comunicare il recapito telefonico ed un indirizzo e-mail di reperibilità a cui gli utenti e l'Amministrazione Comunale potranno rivolgersi al fine di garantire tempestività negli interventi.

Nel caso di segnalazioni o reclami provenienti direttamente dall'utenza o che dovessero eventualmente pervenire all'ente comunale in relazione allo svolgimento della concessione, il Comune di Novate Milanese provvederà ad inoltrarli al concessionario il quale, tramite il Responsabile di servizio, sarà tenuto a dare un riscontro entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento.

Sono specificati i livelli minimi degli indicatori di qualità nel soprastante paragrafo *“Individuazione degli obiettivi finali previsti, in termini di standard tecnici, livelli quantitativi e qualitativi”*, come da Allegato al Decreto del 31 agosto 2023 del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy *“Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete”* .

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Considerate le possibili forme di gestione offerte dall'ordinamento e ritenuto di dover ricorrere all'esternalizzazione verso terzi per ragioni di maggior fattibilità di tale operazione rispetto alle altre possibili (sia per motivi di storicità – l'illuminazione votiva è stata oggetto di concessione sin da oltre dieci anni - sia per i maggiori costi interni che per le difficoltà gestionali correlate per mancanza di adeguate risorse interne), l'individuazione del gestore privato avverrà tramite procedura aperta a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del medesimo Decreto.

La gara aperta è quindi riferita alla scelta di un concessionario, sia per un diverso onere gestorio che per la differente allocazione del rischio operativo.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Ai sensi dell'art. 14 del Dlgs. 201/2022 l'ente locale provvede all'affidamento del servizio pubblico locale tramite quattro modalità:

- procedura ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto stesso, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;
- gara a doppio oggetto per istituire una società mista;
- società in house;
- gestione in economia o mediante speciali (per servizi diversi da quelli a rete) di cui all'art. 114 d.lgs. n. 267/2000.

L'art. 15 del Decreto prevede che l'affidamento dei servizi di interesse economico generale di livello locale avvenga *“secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore.”*

L'indizione di una gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 è conforme al diritto europeo, poiché l'ordinamento italiano attua i principi delle direttive europee in materia di appalti pubblici attraverso il Codice dei contratti pubblici. La procedura aperta è uno strumento previsto dalla normativa europea per garantire la massima concorrenza e può essere utilizzata in conformità con i principi del diritto dell'Unione Europea.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

L'esercizio del servizio di illuminazione votiva cimiteriale richiede:

- la costante alimentazione della rete elettrica a servizio delle lampade votive;
- il costante monitoraggio della situazione di fatto dell'impianto elettrico, con correlata programmazione di interventi di manutenzione ordinaria;
- la tempestiva e puntuale manutenzione straordinaria, quando ve ne fosse il bisogno;
- una puntuale ed oculata gestione amministrativa del servizio, intesa sia come attività di front-office nei rapporti con l'utenza, sia come attività di back-office nella tenuta della contabilità, nella lavorazione delle pratiche e nei rapporti con gli uffici comunali.

Dal punto di vista della finanza pubblica, è previsto l'introito di un canone concessorio annuo previsto a base d'asta pari ad Euro 35.000, soggetto ad adeguamento ISTAT.

La qualità del servizio è garantita dall'erogazione del servizio da parte del concessionario con risorse umane ed attrezzature adeguate per garantire un servizio efficiente ed efficace e il rispetto degli standard minimi previsti dalla normativa vigente

Per l'ente locale non sono previsti dei costi operativi, ma l'onere della verifica e controllo della corretta esecuzione del contratto concessorio, del rispetto delle prestazioni previste nel Capitolato Speciale e degli indicatori di qualità riportati alla base dell'offerta tecnica.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

La scelta di esternalizzare il servizio e di non procedere tramite gestione diretta è motivata dalla indisponibilità interne all'ente, allo stato attuale, di risorse umane e con adeguate qualifiche professionali (elettricisti), nonché di attrezzature adeguate per garantire un servizio corretto, efficiente ed efficace e tali da consentire la presa in carico del servizio stesso, garantendone la continuità alla cittadinanza.

La gestione in proprio necessiterebbe inoltre di costi in termini di tempi e lavoro amministrativo, oltre che costosi oneri gestionali ed informatici legati all'attivazione di software specifici e personale dedicato.

Si aggiunga che nell'organico del Comune non vi sono figure di addetti alle manutenzioni, con la conseguente necessità, pertanto, di ricorso a professionisti abilitati esterni. Occorre inoltre considerare che la gestione in proprio comporterebbe in ogni caso oneri, costi e responsabilità di manutenzione e gestione dell'impianto elettrico.

Il rischio operativo in questo tipo di servizio consiste essenzialmente nella possibilità di diminuzione dei punti luce attivi e nell'aumento del numero di utenti morosi e, dunque, una riduzione degli introiti corrispondenti ed un aumento delle spese amministrative a causa del recupero dei crediti insoluti.

Nel caso del ricorso alla concessione, il servizio sarebbe completamente esternalizzato, comprese le attività di gestione amministrativa (emissione degli avvisi di pagamento, riscossione e incasso delle tariffe, recupero dei crediti verso gli utenti morosi), con imputazione del rischio operativo del servizio a totale carico del concessionario, che potrebbe trarre la remunerazione della propria attività solo dalla gestione del servizio.

Per l'Amministrazione comunale il vantaggio si compone di un introito certo.

Optare per l'appalto significherebbe, invece, dar vita ad un contratto di servizio relativo al solo esercizio e manutenzione dell'impianto elettrico, impuntando all'Amministrazione comunale i relativi costi, oltre le spese per l'energia e per la gestione amministrativa legata al servizio, la quale per poter essere sostenibile richiederebbe l'assegnazione al Settore di una risorsa umana dedicata al momento assente. Elemento non secondario, inoltre, è l'imputazione del rischio operativo a carico dell'Amministrazione comunale a fronte di un obbligo alla corresponsione di una cifra fissa a favore dell'appaltatore.

Le opzioni relative alla società mista e in house non sono percorribili in quanto tra le società partecipate del Comune di Novate Milanese non vi sono società con caratteristiche e qualifiche tali da soddisfare la tipologia di servizi richiesti.

Per quanto sopra esposto si ritiene pertanto che la previsione del modello gestionale della concessione si quello maggiormente confacente agli obblighi di servizio pubblico imposti dalla normativa e maggiormente rispettoso delle condizioni di efficienza/economicità.

La gara aperta dovrà essere quindi finalizzata all'individuazione di un concessionario che possa gestire in modo globale il servizio di illuminazione votiva cimiteriale, assumendone l'intero rischio operativo, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un canone annuo fisso, nel rispetto degli obblighi e dei requisiti di qualità di servizio pubblico previsti dal Capitolato Speciale.

D.3 Esperienza della gestione precedente

La concessione precedente di durata di tre anni prevedeva:

- il mantenimento degli impianti di illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali, nel rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientali;
- titolarità e costo delle forniture di energia elettrica
- tutti gli obblighi per la fornitura e posa in opera di nuovi allacci ed impianti da installare
- gestione amministrativa per le richieste da parte delle utenze

a fronte di un canone concessorio annuo pari ad Euro 36.930, non soggetto ad adeguamento ISTAT.

Non sono stati rilevati inadempimenti o contestazioni nell'erogazione del servizio richiesto.

Nel caso di segnalazioni pervenute agli uffici comunali, la gestione delle stesse è stata realizzata con modalità e tempistiche conformi a quanto richiesto in Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono stati previsti particolari interventi migliorativi, a fronte della ridotta durata contrattuale.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La scelta di ampliamento della durata contrattuale è stata valutata per consentire al concessionario un miglioramento delle condizioni in termini di rischio operativo, a fronte di aumenti dei costi nel settore dell'energia, del personale e della richiesta di adeguamento agli indicatori di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'entrata in vigore della nuova normativa in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica. L'ampliamento del periodo contrattuale garantisce altresì ai cittadini l'erogazione del servizio con tariffe stabili, a protezione da eventuali aumenti.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Si riporta in allegato un estratto del Piano Economico Finanziario predisposto per l'intero periodo di durata della concessione, con previsione di inizio del servizio dal 01/01/2026, in cui vengono illustrati i ricavi da tariffazione (considerando anche in detrazione la componente quantitativa relativa alle morosità e alle agevolazioni tariffarie) e i costi del concessionario.

Nella tabella riassuntiva si riporta anche il canone concessorio con una previsione/stima di adeguamento ISTAT.

L'art. 179, co. 1, d.lgs. 36/2023 stabilisce che *“Il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell’IVA, stimato dall’ente concedente, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi. ”*

E.2 - Monitoraggio

La Stazione Appaltante ha previsto le opportune attività di controllo e vigilanza mediante visite ispettive e verifiche di conformità, come meglio specificato all'art. 12 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, al fine di verificare il regolare andamento del servizio e sull'effettiva soluzione di problematiche segnalate. Il Concessionario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni inconveniente rilevato e segnalare la necessità di interventi manutentivi straordinari.

**La Responsabile del
Settore Ambiente, Ecologia,
Politiche Energetiche, Patrimonio**
Dott. Ing. Daniela I.L. Benetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)